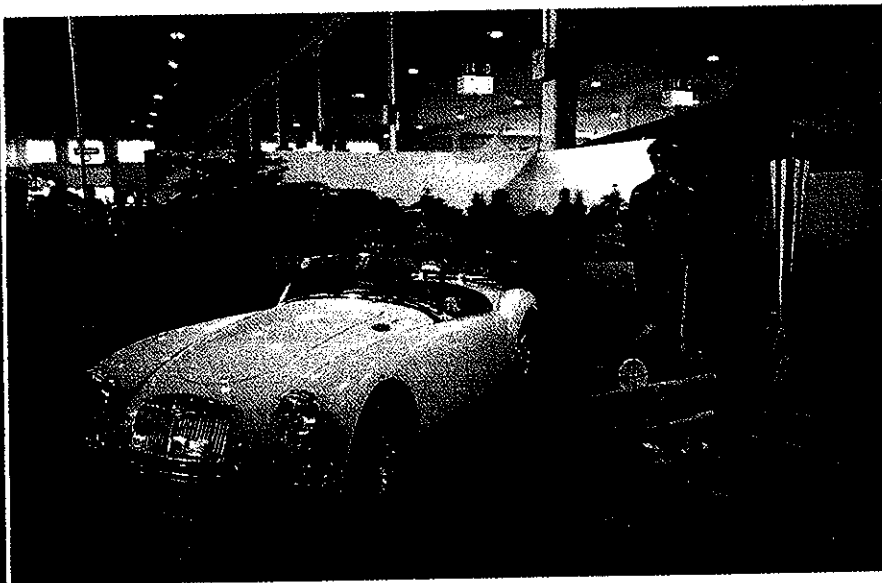


**LA MG SUL GREEN**  
In queste foto, altri tre club che si sono impegnati nel realizzare una scenografia o quantomeno qualcosa diverso dall'ordinario. A sinistra, il Barchetta Club proponeva due esemplari veri e uno a... pedali; sotto, a sinistra il Club 500 Euganeo di Padova aveva ricreato uno scorcio di gara in salita, con tanto di galleria e balle di paglia; a destra, infine, tipica atmosfera britannica per il Registro MG, con *green*, giocatore di golf, cestino per il picnic e relativa coperta e, naturalmente, una bella MG A protagonista.



tive migliori, soprattutto se in condizioni perfette, operando una marcata divisione anche rispetto a modelli altrettanto prestigiosi ma magari meno riusciti. Emblematico il caso delle Ferrari Mondial o delle Lamborghini Urraco: pur se dotate di meccaniche simili, se non identiche, ad altri modelli della stessa epoca, non solo non ne raggiungono le quotazioni, ma faticano addirittura a trovare un compratore. Mentre, in parallelo, i modelli più riusciti e quindi famosi di Ferrari, Maserati e Lamborghini continuano a spuntare quotazioni elevate avendo a disposizione ancora un mercato ricettivo.

Discorso analogo per modelli da competizione o con un passato sportivo: in questi casi c'è meno richiesta, ma le quota-

zioni rimangono sostenute proprio in virtù dell'importanza dei trascorsi agonistici. Il fenomeno interessa pressoché tutte le Case, dalla Jaguar alla Porsche. In questi casi, poi, è fondamentale lo stato della vettura, che se restaurata deve corrispondere precisamente al modello di origine. Anche perché, lo si è notato girando per i padiglioni espositivi, talvolta i commercianti tendono a valorizzare il costo del restauro indipendentemente dalla vettura sulla quale è stato effettuato. In particolare, per esempio, restaurare una Dino 246 GT o una 208 GT4 può avere costi simili. Il prezzo finale, però, non può ovviamente essere lo stesso. E qui si innesta un discorso speculativo che, talvolta, riguarda alcuni modelli di particolare interesse o

rarietà. Come molte Abarth, offerte a quotazioni sempre più elevate e in alcuni casi eccessive, le Porsche 911 fino alle 2.7 (non abbiamo vista una proposta a 98.000 euro con tre zeri, avete letto bene!), o le Jaguar XK, i cui prezzi salgono proporzionalmente alla sempre più elevata richiesta.

Dalla parte opposta del mercato i modelli più diffusi quali le sportive Alfa o Lancia o le Porsche più recenti o le spider inglesi di minore prestigio: auto da 10 - 20.000 euro che si trovano in abbondanza e che, in questo periodo, possono essere oggetto di buoni affari vista la necessità, da parte di alcuni, di riprendere rapidamente quanto speso in passato.

Una situazione che si riflette anche sul mercato dei pezzi di ricambio: l'offerta